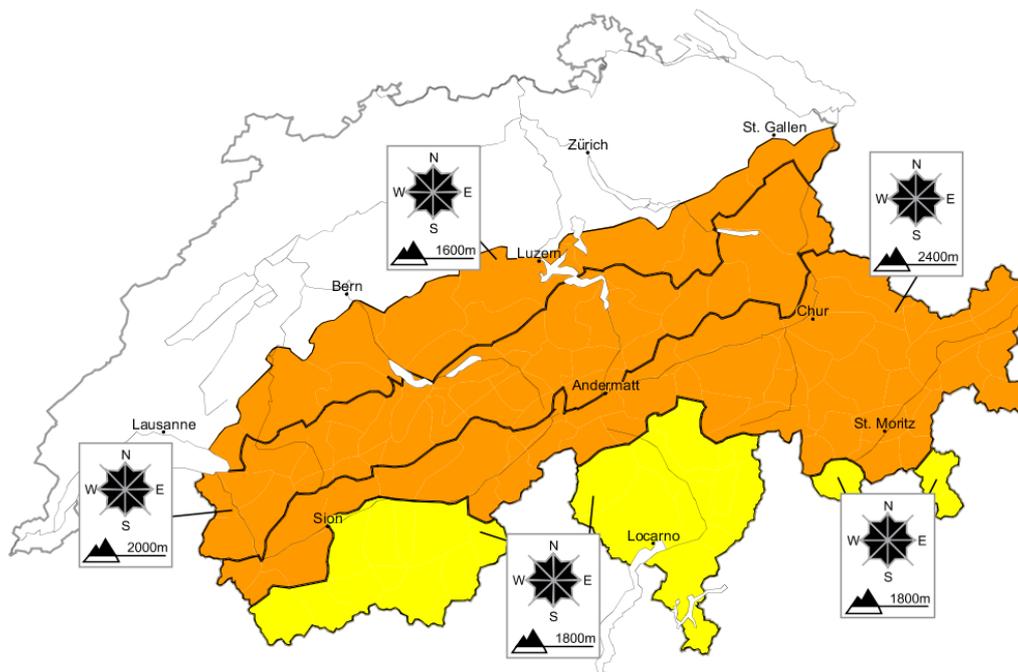


Al di fuori delle piste assicurate in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.1.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.1.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.1.2013, 08:00



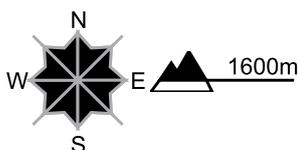
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e in parte raggiungere dimensioni medie. Esse possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

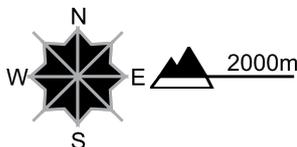
Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord est causerà il trasporto della neve fresca. Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e in parte raggiungere dimensioni medie. Esse possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

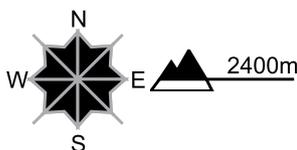
Regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord est causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. I friabili accumuli di neve ventata possono facilmente distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Neve vecchia

Inoltre, le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni, nell'Engadina e nella Val Müstair. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

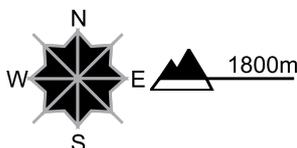
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente distaccarsi. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.1.2013, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino, in molti punti la superficie del manto di neve vecchia è dura e fortemente rimaneggiata dall'azione del vento. Nelle regioni settentrionali la neve caduta a partire dal fine settimana è per lo più scarsamente coesa. Soprattutto in prossimità delle creste e dei passi, come pure in alta montagna, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Nelle regioni meridionali tali accumuli sono per lo più di piccole dimensioni, mentre in quelle settentrionali sono più frequenti e leggermente più spessi. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, gli strati profondi del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, in particolare nei punti scarsamente innevati dei pendii ripidi esposti a nord, isolate valanghe possono coinvolgere questi strati fragili e raggiungere dimensioni medie.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 16.1.2013

Generalmente molto nuvoloso, con deboli nevicate soprattutto nelle regioni orientali e meridionali. A tratti soleggiato nelle regioni occidentali e nel Vallese.

Neve fresca

- Prealpi settentrionali, Chablais, Alpi Vodesi e Friborghesi, versante sudalpino senza zona del Sempione dai 10 ai 20 cm, localmente fino ai 30 cm nelle regioni settentrionali
- restanti regioni dai 5 ai 10 cm
- Vallese centrale pochi centimetri

Da domenica pomeriggio a mercoledì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve fresca:

- versante nordalpino, Basso Vallese, versante sudalpino senza zona del Sempione dai 10 ai 20 cm, localmente fino ai 40 cm nelle regioni settentrionali
- altrove dai 5 ai 10 cm

Le precipitazioni a carattere di rovescio hanno fatto sì che le quantità di neve fresca presentino in parte forti differenze a livello locale.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -14 gradi nelle regioni settentrionali e -11 gradi in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali da debole a moderato, in rotazione da ovest a nord. Nelle regioni meridionali da moderato a forte, proveniente da nord.

Previsioni meteo sino a giovedì, 17.1.2013

Nella notte il tempo sarà per lo più molto nuvoloso. A eccezione del Ticino, in molte regioni nevierà fino a bassa quota. Nel corso della giornata le nevicate si protrarranno sul versante nordalpino centrale e orientale, come pure nel Prättigau. Nel Vallese e in Ticino ci saranno parziali schiarite.

Neve fresca

- Versante nordalpino dalle Alpi Bernesi orientali al Liechtenstein, Prättigau, Silvretta, Samnaun dai 10 ai 20 cm
- restanti regioni pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -14 gradi nelle regioni settentrionali e -11 gradi in quelle meridionali

Vento

In quota da moderato a forte, proveniente da nord est. Nelle regioni settentrionali bise moderata, specialmente nella notte e giovedì mattina. Nelle regioni meridionali vento proveniente da nord moderato fino a bassa quota. Si prevede la formazione di nuovi e fragili accumuli di neve ventata.

Tendenza sino a sabato, 19.1.2013

Venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì le nevicate cesseranno nelle regioni settentrionali e orientali. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato e leggermente meno freddo. Dopo il dissolvimento della nuvolosità residua, nelle regioni orientali e sulle Prealpi il tempo sarà progressivamente soleggiato. Nel pomeriggio, la nuvolosità aumenterà nuovamente nelle regioni occidentali. Il pericolo di valanghe diminuirà soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali.

Sabato

Nelle regioni orientali il tempo sarà inizialmente ancora caratterizzato dal favonio mentre altrove, specialmente nelle regioni occidentali e meridionali, il cielo sarà nuvoloso con nevicate. Il pericolo di valanghe potrà aumentare in alcune regioni.